

PERMESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI

"OPPIDO LUCANO"

RELAZIONE SUI LAVORI DI RICERCA EFFETTUATI NEL 1° PERIODO DI VIGENZA E PROGRAMMA DEI LAVORI DA ESEGUIRE NEL PRIMO BIENNIO DI PROROGA

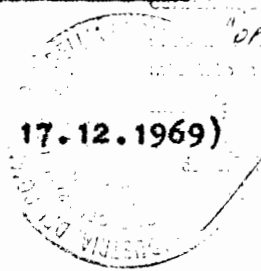
(Allegata alla domanda di proroga in data 17.12.1969)

LAVORI DI RICERCA EFFETTUATI

I lavori di ricerca effettuati durante il primo periodo di vigenza entro l'area del permesso "Oppido Lucano" sono rappresentati da un rilievo geologico, da prospezioni sismiche e dalla perforazione di un pozzo esplorativo.

Il rilevamento geologico è stato eseguito in due successive campagne: la prima ha avuto luogo nel periodo immediatamente successivo alla data di conferimento del permesso; la seconda, con carattere di dettaglio, è stata effettuata nel periodo compreso tra Settembre-Ottobre 1967 e Marzo-Aprile 1968.

Queste prospezioni geologiche hanno messo in evidenza la presenza di sedimenti alloctoni (prevalentemente argille scagliose e flysch calcareo-marnosi miocenici) su quasi tutta l'area del permesso; solamente nella fascia più orientale della zona studiata affiorano argille più o meno sabbiose plioceniche (Pliocene superiore) con spessore generalmente piuttosto ri-



leiat

dotto.

I temi di ricerca, rappresentati da possibili trappole strutturali-stratigrafiche dei livelli sabbiosi intercalati nella serie pliocenica al di sotto della coltre alloctona e da eventuali motivi positivi della sottostante serie calcarea (miocenica-cretacea), sono stati studiati in dettaglio mediante rilievi sismici a riflessione eseguiti da una squadra della Compagnia Generale di Geofisica con registratore digitale ed a copertura multipla.

Con la prima campagna sismica, che aveva un carattere esplorativo e che è stata eseguita nel mese di Agosto 1966 sono stati registrati Km 14,6 di linee a riflessione.

Una seconda campagna effettuata dal Luglio al Settembre 1968 ha portato alla registrazione di Km 49 di linee.

In base ai risultati di questi rilievi sismici è stata scelta l'ubicazione di un sondaggio esplorativo avente come obiettivo principale le calcareniti porose mioceniche generalmente presenti al tetto della serie calcarea e come obiettivo secondario gli eventuali livelli sabbiosi intercalati nella serie pliocenica che, sovrastante i calcari, si prevedeva trovata verso l'alto dai sedimenti alloctoni.

La perforazione di questo pozzo, denominato "Oppido Lucano" è iniziata il 3.3.1969 ed è terminata il 30.3.1969 alla profondità finale di m 1743,5. Il pozzo è risultato sterile; un prova di strato eseguita al tetto delle calcareniti mioceniche ha recuperato acqua salata (11 gr/lt.).

In base ai risultati del sondaggio è stato eseguito uno studio per la revisione del quadro stratigrafico e strutturale della serie plastica pliocenica, che nella parte meridionale del permesso dovrebbe includere livelli sabbiosi di notevole spessore.

Per meglio dettagliare l'assetto strutturale profondo di questa zona è stata eseguita anche una terza campagna sismica con la quale sono stati registrati nel periodo Luglio/Agosto 1969 - altri Km 35,8 di linee a riflessione.

PROGRAMMA DEI LAVORI ED IMPEGNI FINANZIARI

Durante il primo biennio di proroga, l'attività di ricerca sarà rappresentata innanzitutto dall'interpretazione delle ultime linee sismiche registrate; successivamente, tenendo conto dei numerosi dati già acquisiti, si prevede il seguente programma di lavori e gli impegni finanziari seguenti:

- Revisione strutturale delle varie linee sismiche eseguite sull'intera area del

permesso		Lit.	2.500.000
- Perforazione di un secondo son-			
daggio esplorativo (subordinata			
ai risultati dell'ultima campagna			
sismica) avente come obiettivo i			
livelli sabbiosi pliocenici	"		100.000.000
+ Spese generali	"		7.500.000
			<hr/>
	Totale	Lit.	110.000.000

FINA ITALIANA S.p.A.
 D. Z. Presidente

